

Gerður Kristný – due poesie inedite (Traduzione di Elisa Biagini)

Descrizione

KRISTNY
KRISTNY **Gerður Kristný** è nata nel 1970 a Reykjavík, dove si è laureata in Francese e Letteratura Comparata e dove attualmente vive. E' autrice di testi narrativi, drammaturgie, di volumi per bambini e poesie. In poesia ha pubblicato *Ísfrétt* (Rapporto sul ghiaccio, 1994), *Launkofi* (Nascondiglio, 2000), *Höggstaður* (Un punto debole, 2007) e *Blóðhófnir* (Zoccolo di sangue, 2010). Con quest'ultima pubblicazione ha vinto nel 2010 "The Icelandic Literature Prize". La raccolta rielabora poeticamente un antico mito nordico, presente nell'Edda, un manoscritto della seconda metà del 13° secolo. Sue poesie sono state tradotte in Tedesco, Svedese, Finlandese e Inglese (Bloodhoof, UK, Arc Publications, 2011)

Gerður Kristný
(inediti)
traduzione dall'islandese di Elisa Biagini

NORÐUR

Hægt eins og búrhveli
líðum við gegnum sortann
sem er hvítur
hér á heiðinni
Hann er fastheldinn á sitt
og gefur aðeins eftir
eina stiku í einu
Örskamma stund leiftra þær
í vegarkantinum
eins og eldspýtur
litlu stúlkunnar í ævintýrinu

og lýsa okkur
þar til við komum aftur
upp í vök
að blása

SIGURGLEÐI

Bóndi ekur vígreifur
um sveitina
með dauða tófu á húddinu
Hann sat um grenið
inni í jeppanum
svo dýrið fyndi bara
lykt af bensíni
ekki manni
Enginn minnist á
Akkiles eða Hektor
og sjálf get ég
setið á mér

(traduzione dall'islandese di Elisa Biagini)

NORD

Lenti come capodogli
scivoliamo attraverso l'oscurità
che è bianca
qui nella landa
Si tiene salda a se stessa
e concede solo
un palo alla volta
Per un istante lampeggiano
sul lato della strada
come i fiammiferi della bimba
nella fiaba
che ci fanno luce
finchè non risaliamo
al buco nel ghiaccio

a respirare

TRIONFO

Il contadino guida compiaciuto
attraverso il distretto
una volpe morta sul cofano
Ha assediato la sua tana
seduto nella jeep
così che l'animale fiutasse
l'odore della benzina
non quello umano
Nessuno menziona
Achille o Ettore
e io so come
tenere a freno la mia lingua

Gerður Kristný è nata nel 1970 a Reykjavík, dove si è laureata in Francese e Letteratura Comparata e dove attualmente vive. E' autrice di testi narrativi, drammaturgie, di volumi per bambini e poesie. In poesia ha pubblicato *Ísfrétt* (Rapporto sul ghiaccio, 1994), *Launkofi* (Nascondiglio, 2000), *Höggstaður* (Un punto debole, 2007) e *Blóðhófnir* (Zoccolo di sangue, 2010). Con quest'ultima pubblicazione ha vinto nel 2010 "The Icelandic Literature Prize". La raccolta rielabora poeticamente un antico mito nordico, presente nell'Edda, un manoscritto della seconda metà del 13° secolo. Sue poesie sono state tradotte in Tedesco, Svedese, Finlandese e Inglese (Bloodhoof, UK, Arc Publications, 2011)

Fotografia di Þórdís Ágústsdóttir

Elisa Biagini vive in Italia dopo aver studiato e insegnato negli Stati Uniti per vari anni. Sue poesie sono uscite su varie riviste e antologie italiane, americane e non solo (fra le più recenti *Nuovissima poesia italiana*, Mondadori, 2004; *Parola plurale*, Sossella 2005).
Ha pubblicato sette raccolte poetiche, alcune bilingui, fra cui *L'Ospite* (Einaudi, 2004), *Fiato. parole per musica* (Edizionidif, 2006), *Nel Bosco*,(Einaudi, 2007) e la recente *Da una crepa* (Einaudi 2014). E' inoltre traduttrice di poesia americana ed oltre ad alcune raccolte di poetesse americane contemporanee, ha curato il volume *Nuovi poeti americani* (Milano, Einaudi, 2006). Infine, insegna Scrittura Creativa (Poesia), Travel Writing e Storia dell'Arte in Italia e all'estero e, oltre a collaborare con artisti visivi, coreografi e musicisti, è artista visiva lei stessa.

Gerður Kristný Höggstaður 02

Gerður Kristný Höggstaður 02

Gerður Kristný Höggstaður
Gerður Kristný Höggstaður
Gerður Kristný Launkofi
Gerður Kristný Launkofi

Categoria

1. Poesia estera

Data di creazione
6 Agosto 2014
Autore
root_c5hq7joi